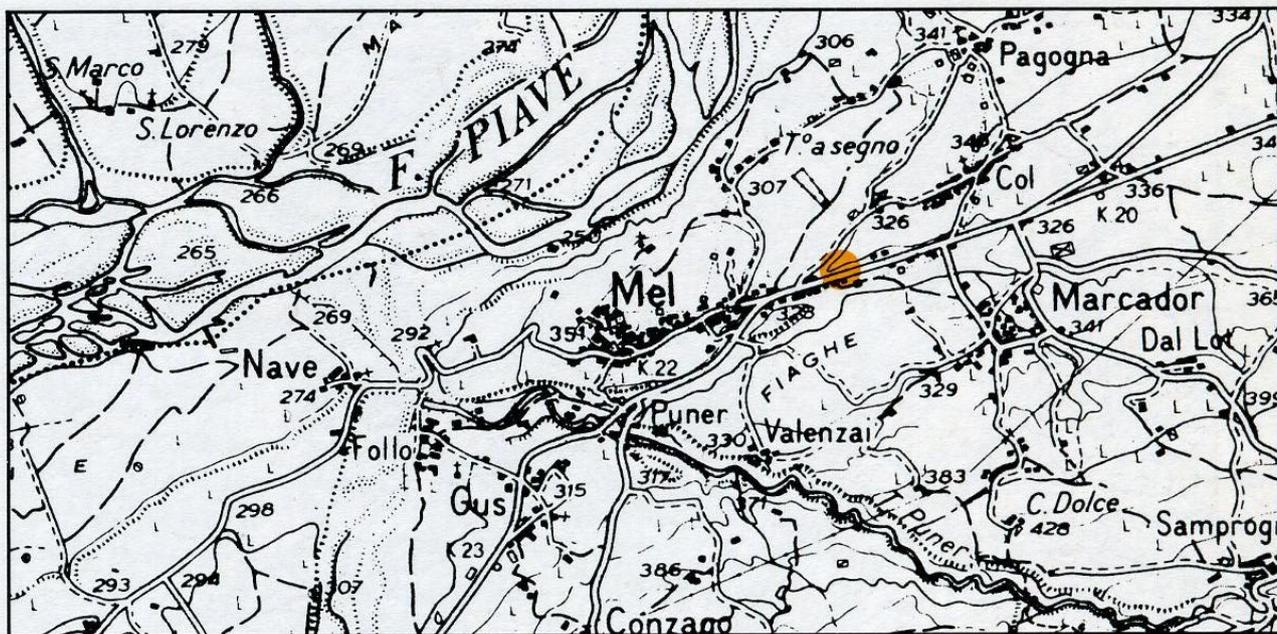
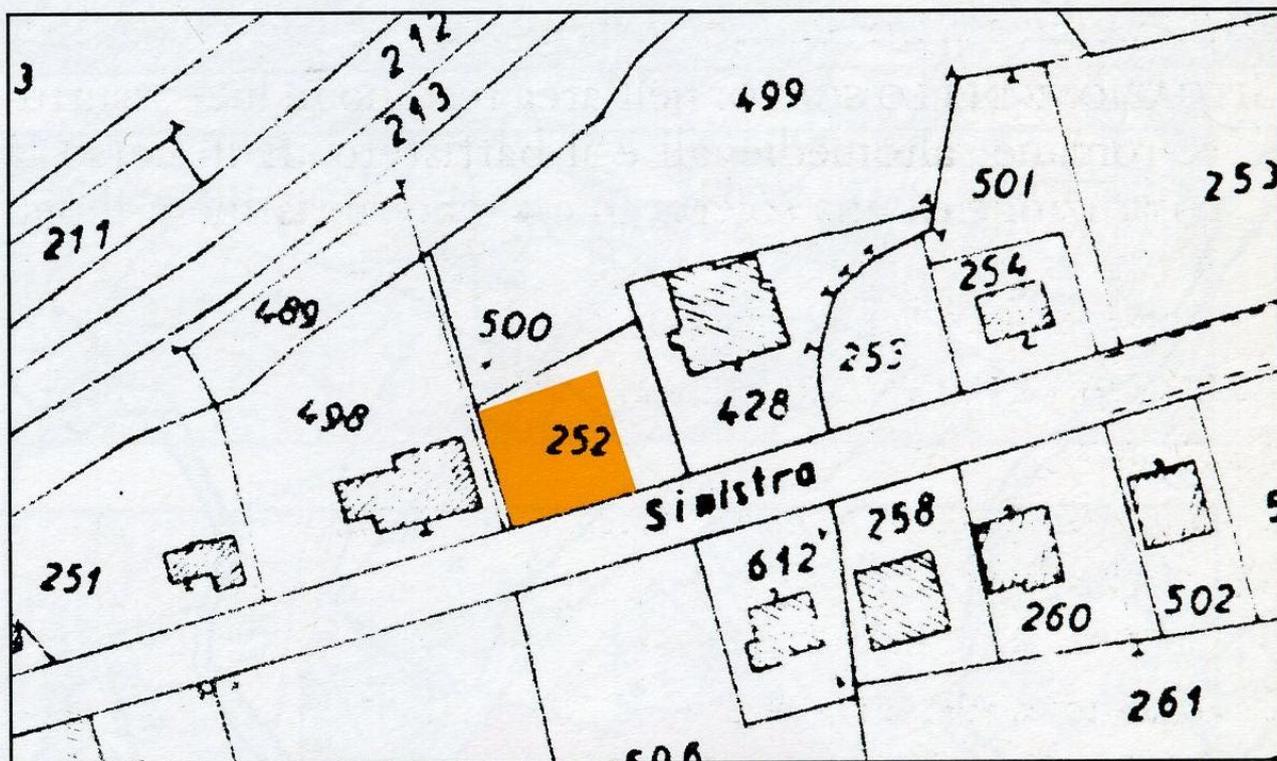


PROVINCIA: BELLUNO
COMUNE: MEL
LOCALITÀ: Asilo parrocchiale

25 034 01



1:2000



RIFERIMENTI CARTOGRAFICI: I.G.M. F 063 Tav. 23 III SE

RIFERIMENTI CATASTALI: F 7, mapp. 252 C.

DATA DI RINVENIMENTO O DI SCAVO: dal 1958 al 1964 campagne di scavo sistematiche.

DESCRIZIONE: l'area comprende una necropoli paleoveneta a incinerazione, costituita da una sessantina di tombe a cassetta poligonale. Di notevole interesse il ritrovamento di alcune di esse entro recinti a pianta circolare in lastre di arenaria infisse verticalmente nel terreno. I materiali dei corredi tombali pur inquadrabili nella tipologia paleoveneta, presentano non pochi confronti con quelli della cerchia *Caput Adriae* (in particolare S. Lucia di Tolmino).

DATAZIONE: dall'VIII al V sec. a.C.

SITUAZIONE DELLO SCAVO: presumibilmente qualche altra tomba si trova ancora nel sottosuolo.

STATO DI CONSERVAZIONE: i recinti, in vista, sono in discrete condizioni.

PROPRIETÀ: ente ecclesiastico.

USO A CUI È ADIBITO: area archeologica all'aperto, visitabile dal pubblico.

VINCOLI ESISTENTI: legge 1° giugno 1939 n. 1089; D.M. 20.7.1963; legge 8 agosto 1985 n. 431.

NORME SPECIFICHE DI TUTELA ARCHEOLOGICA: i resti sono sottoposti a tutte le disposizioni contenute nella legge 1° giugno 1939 n. 1089.

BIBLIOGRAFIA: G. Fogolari, *La protostoria delle Venezie*, in *Popoli e Civiltà dell'Italia antica*, IV, 1975, p. 119 ss; L. Calzavara Capuis, *La zona pedemontana tra Brenta e Piave e il Cadore in Il Veneto nell'antichità*, II, 1984, p. 847.

A.R.S.